



GRUPPO
SENIORES

STAVOLI SAGATA da PRATO di RESIA

VAL RESIA - PARCO NATURALE PREALPI GIULIE

giovedì 16 gennaio 2025



Foto: Francesco Persello
www.tabacomapp-community.it

DISLIVELLO : +/- 400 m

DIFFICOLTÀ : E A I

DURATA : h 4 (soste escluse)

PARTENZA:

h 7.30 Udine parcheggio scambiatore via
Chiusaforte

h 8.00 bar "al fungo" Gemona

TRASPORTO: mezzi propri

QUOTA MACCHINA: € 33 .00

ISCRIZIONI:

entro h 19.00 martedì 14 gennaio 2025

ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it o allo

SPORTELLO in via Brigata Re, 29 - UD

NON SOCI CAI: assicurazione
obbligatoria € 12.50 o € 21.00

COORDINATORI:

A. Nonino L. De Marchi

(SAF CAI – Gruppo Seniores)

Gruppo Seniores - UD

telefono: **(+39) 388 301 9935** (anche WhatsApp)

ITINERARIO

UDINE - GEMONA - CARNIA

A RESIUTTA SVOLTA A DESTRA IN DIREZIONE VAL RESIA

PRATO DI RESIA



Con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Buongiorno amici e ben ritrovati!!!

Anche questo inizio dell'anno escursionistico è dedicato alle ciaspolate e, come ormai da tradizione, saranno le quattro escursioni di gennaio e febbraio.

Verrà ripresa l'attività di formazione in modo da sviluppare e potenziare le competenze specifiche per l'uso del kit e la prontezza di risposta in caso di evento disastroso.

Molti di voi si sono già dotati del Kit di sicurezza ARTva, pala e sonda che, vi ricordo, è obbligatorio per l'attività escursionistica invernale in ambiente innevato (D.Lgs n°40 del 2021) .

Il Gruppo Seniores della SAF Udine, grazie alla collaborazione del Gruppo dell'Alpinismo Giovanile insieme alla Sottosezione di San Daniele ed alla disponibilità personale di alcuni Soci, riuscirà a mettere a disposizione dei Soci che ancora non lo avessero , il kit di sicurezza comprendente l'ARTVa, la pala e la sonda.

L'attrezzatura verrà fornita ad ogni escursione e poi ritirata dai responsabili che provvederanno alla sanificazione, al controllo dell'efficienza ed alla sostituzione delle batterie quando necessario.

È INDISPENSABILE CHE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE SCRIVIATE NELLE NOTE SE AVETE BISOGNO DEL KIT O SE NE SIETE DOTATI

i kit verranno assegnati in ordine d'iscrizione e verranno chiesti 5.00€ (manutenzione e batterie) da consegnare ai responsabili dell'attrezzatura



PERCORSO

L'escursione nei boschi innevati della Val Resia, ha inizio dal parcheggio della chiesa di Prato di Resia, in prossimità del quale un segnale CAI ci indica la direzione con segnavia n. 638.

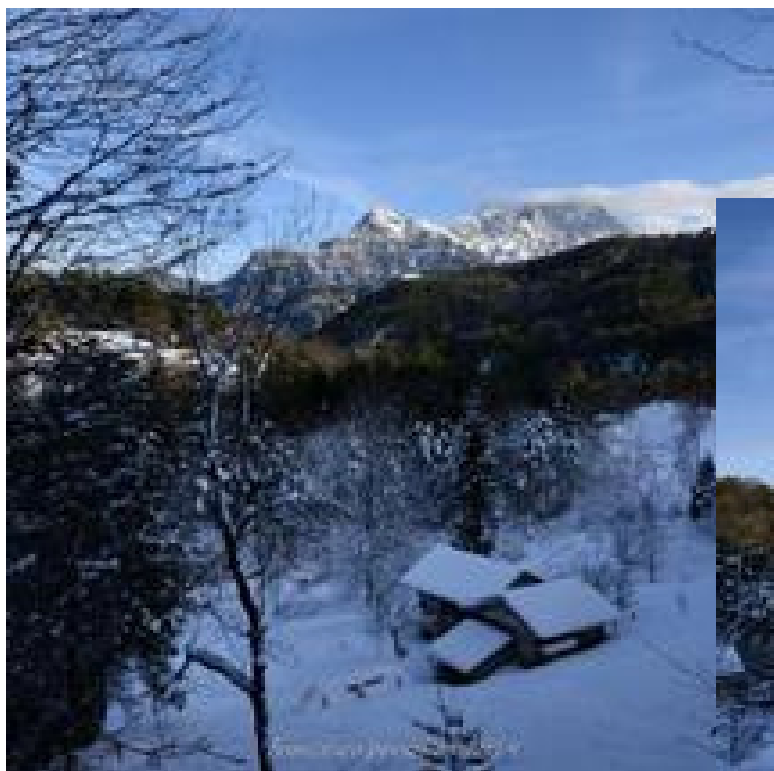
Dopo poche decine di metri troviamo una comoda strada forestale che si inerpica lungo il versante ed utilizzata per l'alpeggio degli Stavoli Sagata.

Saliremo da Prato di Resia lungo la strada forestale (CAI n.638) in direzione nord ignorando varianti e diramazioni su un percorso caratterizzato da numerosi tornanti tra i monti Lipicen e Posar.

Sul pianoro formato dall'incrocio della strada che sale a sinistra da Resiutta, passeremo accanto agli Stavoli Perachiaze (m.850).

Proseguendo raggiungeremo sulla destra gli Stavoli Segata in prossimità della Sella Sagata che era utilizzata come agevole valico di passaggio tra la Val Resia e la Val Raccolana, Sella Sagata offre un paesaggio incantevole caratterizzato da antichi stavoli , da una baita e da una chiesetta del Gruppo Alpini della Val Resia, in un contesto circondato da alte cime delle Alpi e Prealpi Giulie.

Il rientro avverrà seguendo lo stesso percorso dell'andata.



Lo **stávolo** è una costruzione rurale di montagna, tipica della Carnia e del Canal del Ferro.

Deriva dal latino **stabulum**, da cui anche "stalla" che indica un ricovero per animali domestici, infatti in friulano è denominato stali, che corrisponde al maschile di stala ossia "stalla".

Distinti dalle malghe e casere, che generalmente si trovano a quote superiori, gli stávoli furono in origine costruiti in legno a cui fu in seguito affiancata la pietra.

Erano utilizzati dai pastori per alloggiarvi, in caso d'intemperie, le proprie greggi o mandrie che portavano al pascolo nella bella stagione.

Il loro uso era notevole nel XIX secolo e ancora diffuso nel primo '900.

Si possono trovare edifici più essenziali ad un solo piano o a due piani. In questi ultimi stávoli, il piano terra accoglieva gli animali (ovini, caprini, equini e successivamente sempre più i bovini), quello superiore era adibito a provvisorio alloggio per l'uomo, e principalmente anche per l'alimentazione dei bovini (fieno).

Gli stávoli sono solitamente edifici isolati, ma non mancano casi di "agglomerati" di due, tre o più costruzioni vicine.

Il percorso offre l'opportunità di conoscere uno stavolo resiano.

Talvolta lo stavolo è inserito in un vero villaggio d'altura con tutto il necessario per vivere in autosufficienza per parecchi mesi.

L'**Ecomuseo Val Resia** è un insieme di sentieri fisici e culturali da percorrere con il corpo e con la mente. Permettono di esplorare la valle, raggiungere i suoi luoghi più caratteristici e comprendere la storia naturale e umana di Resia e delle genti che qui hanno vissuto e tuttora vivono.

link per approfondire:

<https://www.ecomuseovalresia.it/sentieri-ecomuseo/via-agli-stavoli/>



NOTE OPERATIVE

EQUIPAGGIAMENTO:

Kit di sicurezza - A.R.T.va pala e sonda

ABBIGLIAMENTO ADEGUATO PER ESCURSIONI INVERNALI IN MONTAGNA : scarponi da trekking, bastoncini, ghette, ramponcini, indumenti adatti alla stagione ed un ricambio da tenere in macchina.

CARTOGRAFIA:

Carta Tabacco 1:25.000

027. CANÌN - VAL RESIA - PARCO NATURALE PREALPI GIULIE

SOCCORSO:

Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet www.alpinafriulana.it oppure presso la sede SAF CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello.

RITROVO:

SI RICORDA CHE È OPPORTUNO RITROVARSI 10/15 MINUTI PRIMA DELL'ORARIO DI PARTENZA per formare gli equipaggi.

PARTENZA

16 gennaio 2025

h 7.30 da Udine - parcheggio di via Chiusaforte

h 8.00 bar "al Fungo" Gemona



foto: B. CRISTOFOLI-Gr.Seniores SAF CAI Udine



I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina ed il rispetto delle indicazioni qui sotto esposte onde evitare situazioni potenzialmente dannose per gli altri Soci e pregiudicanti l'andamento dell'escursione.



REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi secondo le indicazioni indicate nel programma, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Saf Odv. Motivazioni personali (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La Saf Odv si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- 12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.**
- 13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni di Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.**
- 14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi; non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità; non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.**
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Saf Odv.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerare parte integrante del programma della medesima.